

IN TERZA PAGINA
ROMA-FIORENTINA 1-0
di ROBERTO FROSI
MILAN-JUVENTUS 4-2
di ATTILIO CAMORIANO

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 10 (70)

★★

LUNEDÌ 12 MARZO 1962

Un'indagine compiuta da esperti dell'Est, dell'Ovest e neutrali

Risparmieremmo 75.000 miliardi con l'accordo sul disarmo

I pur gravi problemi sollevati dal blocco della produzione bellica sono solubili, e in un periodo non lungo

NEW YORK, 11. — Gli esperti di 10 paesi del campo socialista, occidentale e neutrale — hanno pubblicato oggi un accurato studio sulle conseguenze economiche e sociali di un disarmo generale nel mondo. L'indagine, effettuata per incarico dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, è stata condotta in vista delle riunioni del Comitato dei 18 per il disarmo e pubb. oggi, appunto alla vigilia dell'apertura degli incontri ginevrini.

Il rapporto consta di 74 pagine e di 3 allegati. Esso sottolinea anzitutto che i problemi posti da un eventuale disarmo potranno essere risolti da tutti i paesi, qualunque sia il loro sistema economico o la loro ideologia. Il rapporto valuta in 20 milioni circa la cifra dei disoccupati attualmente sotto le armi nel mondo intero e a oltre 50 milioni quella delle persone il cui lavoro dipende direttamente dagli attuali programmi militari.

Il documento valuta a circa 120 miliardi di dollari settantacinque miliardi di lire) la cifra spesa ogni anno nel mondo a fini militari, cifra eguale alla metà dei capitali lordi costituiti a fini d'investimento, ed equivalente ad almeno i due terzi del totale dei redditi nazionali di tutti i paesi sottosviluppati del mondo.

L'85 per cento di questi 120 miliardi è speso da soli sette paesi, cioè: Stati Uniti, Gran Bretagna, Repubblica Federale Tedesca, Repubblica Popolare Cinese, Stati Uniti e Unione Sovietica.

Il rapporto riconosce che un eventuale disarmo solleverebbe problemi economici d'ordine generale, riguardanti il mantenimento del ritmo dell'attività economica, ed altri problemi, di ordine particolare, riguardanti la riconversione delle industrie. Questi problemi, in mancanza di misure preventive, potrebbero rivelarsi veramente gravi. Tuttavia, afferma il documento, « la redistribuzione delle risorse produttive in seguito al disarmo, non sarebbe che un aspetto del fenomeno della crescita economica naturale dei paesi », ed il vero problema consisterebbe nello stabilire delle priorità per la distribuzione di queste risorse, priorità, per esempio, che potrebbero riguardare l'aumento dei consumi, nei paesi sottosviluppati, lo sviluppo delle fabbriche, gli investimenti sociali, le scuole, alloggi, sanità pubblica.

Gli esperti dichiarano inoltre che il disarmo aprirebbe la via a interessanti iniziative internazionali concertate quale l'impiego della energia atomica per fini pacifici, le ricerche spaziali, l'esplorazione dell'Artide e dell'Antartide, la trasformazione del clima di vaste regioni della Terra ecc.

Il rapporto basa le sue conclusioni sull'ipotesi che, una volta concluso il trattato, il disarmo potrebbe essere portato a termine nel giro di pochi anni. Il documento dichiara che la riconversione industriale che ha fatto seguito alla seconda guerra mondiale si è realizzata con un ritmo molto più rapido di quanto avverrebbe oggi attuando il disarmo. Eserciti immensi sono stati smobilitati immediatamente senza causare particolari disoccupazione. Il ritmo della riconversione industriale è stato poi sorprendente per la rapidità con cui essa si è compiuta.

Allo scopo di evitare una instabilità, anche se transitoria, nella vita economica, il rapporto auspica, parallelamente allo studio di un programma di disarmo, uno studio dell'iperconversione: sulla domanda di prodotti di base: petrolio, gomma, minerali, metalli ecc.

Per quel che riguarda i paesi industriali occidentali, il rapporto ritiene che una

parte sostanziale delle loro spese militari potrebbe essere destinata ad altri bilanci del governo e che una adeguata politica monetaria e fiscale eviterebbe ad ogni altra difficoltà. Lungi dall'aver motivo di temere la disoccupazione questi paesi potrebbero accelerare il ritmo del loro sviluppo economico impiegando la mano d'opera liberata dal disarmo. Per i paesi a economia pianificata invece, si tratterebbe soltanto di un problema di riconversione dell'industria degli armamenti in industria produttiva di beni di consumo.

I paesi sottosviluppati infine trarrebbero vantaggio da un incremento degli scambi Est-Ovest e dalla riduzione della tensione internazionale che seguirebbe al disarmo; il loro sviluppo economico ne ricerebbe impulso e verrebbe ad aumentare. Il rapporto ritiene attualmente dai paesi industrializzati. Tuttavia, questo non potrà sostituire lo sforzo che questi stessi paesi saranno chiamati a compiere da sé per il loro sviluppo.

Settimana decisiva in Francia

Stato d'assedio a Parigi nell'imminenza della pace

Oggi sciopero generale di mezz'ora nella capitale contro i delitti dell'OAS - Il PCF chiede l'arresto di Bidault e Soustelle - Gravissime le condizioni dei feriti di Issy les Moulineaux

(Dal nostro inviato speciale)
PARIGI, 11. — La Francia si prepara ad affrontare una settimana decisiva. La strategia di ieri a Issy-Les Moulineaux ha provocato uno stato estremo di tensione. Il drammatico messaggio del ministro dell'Interno, Frey, mostra che lo stesso governo sta seriamente spaventato. I piani di sicurezza si moltiplicano. I sindacati proclamano uno sciopero generale di mezz'ora per domani.

a Parigi e scioperi di protesta in tutto il paese. La sensazione, confermata dalle altre due esplosioni odierne, è che la Francia si trova di fronte a un pericolo gravissimo. Parigi appare veramente, oggi, in stato di guerra. Dappertutto la polizia ferma automobili e passanti, controlla documenti, pattuglia le strade; mitragliatrici anticarro sono in posizione sull'Arco di Trionfo, sull'Eliseo, attorno alla Torre Eiffel, al parlamento, ai mi-

nisteri. Persino all'Opera è stato istituito un quartier generale della polizia. Le autorità — come appare chiaramente dal discorso di Frey — si aspettano un'offensiva terroristica in grande stile, destinata a spezzare i nervi della popolazione ed aprire la strada all'azione politica, blocco della pace in Algeria, rovesciamento del governo, e simili. Il clima è quello del putsch di Alger del 22 aprile scorso quando Debré fece appello alla popolazione perché scendesse nelle strade con le mani nude contro i paracadutisti annunciati in arrivo. Oggi, come allora, il governo ha paura. Esso sa che le misure di polizia valgono soltanto se la polizia è fedele. Ma questa, epurata da tutti gli elementi democratici, è tutt'altro che sicura. Le reate in provincia e nella capitale hanno dato modesti risultati. I capi dell'OAS sono tutti in libertà.

In queste condizioni, l'unica forza reale risiede nelle masse popolari e il ministro dell'Interno — il medesimo che un mese fa faceva massacrare i manifestanti anti-OAS — chiede oggi la solidarietà dei francesi per la salvezza della Repubblica. E, a risveglio tardivo, che dimostra tuttavia come il governo si senta oggi con le spalle al muro.

La strage di Issy-Les-Moulineaux TEDESCHI (continua in 2 pag. 2 col.)

L'OAS attacca una pattuglia francese ad Algeri

ALGERI, 11. — Terroristi dell'OAS hanno attaccato oggi ad Algeri una pattuglia dell'esercito francese, sparando dalle finestre e dai balconi delle abitazioni. Nel corso della sparatoria un ufficiale ed un militare francese sono rimasti feriti; mentre cinque terroristi sono stati feriti dal fuoco aperto dalla pattuglia francese. E' la prima volta che, ad Algeri, gli europei sparano alle forze armate. L'attacco viene considerato come un avvertimento rivolto all'esercito per il colpo di scena dei due avvocati, sin qui componenti il collegio di difesa del quale fanno parte i maggiori di azione cattolica, deputati clericali della folla del prof. Carnuliti, dell'ex Presidente della Regione d'Algeri, dell'on. Dante.

INGRAO: tre domande a Fanfani sulla NATO

GENOVA, 10. — Questa mattina al Teatro Universale, gremito di folla, l'on. Ingrao, della segreteria nazionale del PCI, ha pronunciato un discorso illustrando la posizione dei comunisti dinanzi al governo di centro-sinistra. Nel corso della sua esposizione — che ha toccato i temi generali della politica interna, estera ed economica — il compagno Ingrao ha esaminato le posizioni di politica estera espresse dall'on. Fanfani nel suo discorso di sabato alla Camera, e in particolare ha ribadito le dure critiche dei comunisti all'annuncio che il governo italiano si era dichiarato favorevole all'armamento atomico della NATO.

1) è vero o no che il presidente del Consiglio del passato (e ora) che ha preso quella decisione, si chiama Amintore Fanfani? 2) come mai quel presidente del Consiglio non ha sentito il dovere di portare tempestivamente al vaglio del Parlamento una decisione così grave — che sposta tutta la posizione dell'Italia — nel momento stesso in cui essa fu presa? 3) l'attuale governo di centro sinistra è disposto o no a riesaminare e a mutare quella decisione, o almeno a chiamare il Parlamento a pronunciarsi su tale questione? Per parte nostra, annunciamo sin da ora che, ove il governo non precisi il suo atteggiamento, agiremo in Parlamento per ottenere i chiarimenti necessari.

Noi chiediamo inoltre — ha proseguito Ingrao — di conoscere qual è la posizione su questo tema del partito repubblicano e del Partito socialdemocratico; chiediamo di sapere se essi conoscevano e hanno condiviso l'atteggiamento del governo, e se non lo hanno condiviso, domandiamo che cosa intendono fare oggi perché esso sia mutato. Ci rivolgiamo alle masse e alle organizzazioni cattoliche, a tutte le forze antifasciste, le quali non possono non essere preoccupate di vedere l'Italia compromessa nella corsa al riarmo atomico, e coinvolta nella pesante responsabilità di mettere le armi nucleari nelle mani dei repressisti tedeschi. Anche in questo campo noi non intendiamo limitarci alla critica e alla denuncia, ma vogliamo partire dai problemi nuovi per sollecitare e promuovere un'azione positiva, e che guardi all'avvenire e tenda ad imporre mutamenti reali dell'indirizzo politico.

Prima che Ingrao iniziasse il suo discorso, la manifestazione era stata aperta dal compagno Cavallotti, della segreteria della Federazione comunista genovese, che ha lanciato un appello alla solidarietà con gli antifascisti di giugno in attesa del processo, e dall'on. Adamoli, capogruppo del PCI a Palazzo Tursi, il quale ha illustrato brevemente il bilancio della giunta comunale genovese.

(Dal nostro inviato speciale)
GINEVRA, 11. — Stasera l'attesa è diventata febbrile: alla fine della solita seduta all'Hotel du Parc di Evian le due delegazioni sono rientrate nelle rispettive sedi per riunirsi separatamente. Di solito alla fine della giornata era possibile entrare in contatto per telefono con l'allegero Horizon Bess di Signal de Bourgie e scambiare qualche parola con l'uno o l'altro membro della delegazione algerina. Stasera la consegna era di non disturbare per la delegazione francese.

Allora in cui telefoniamo non e ancora possibile dire con certezza quale sia l'elemento determinante di un rallentamento dei lavori della conferenza che appare in piena luce. Non si tratta di crisi della trattativa — si dice negli ambienti francesi — ma della presenza di problemi spinosi che logicamente vengono al pettine nella fase conclusiva.

Fra ieri e oggi gli argomenti su cui la discussione si è fatta più possibile sono quelli già noti: la maniera di far fronte ai problemi di ordine pubblico, le scadenze della evacuazione delle truppe francesi, la mobilità o meno di queste truppe nel SAVERIO TUTINO (continua in 2 pag. 2 col.)

(Dal nostro inviato speciale)
MESSINA, 11. — A poche ore dall'apertura del processo contro i fratelli di Mazarzino ed altri, si è salutato fuori il primo clamoroso colpo di scena: due avvocati, sin qui componenti il collegio di difesa del quale fanno parte i maggiori di azione cattolica, deputati clericali della folla del prof. Carnuliti, dell'ex Presidente della Regione d'Algeri, dell'on. Dante.

I due legisti che stamane hanno abbandonato il collegio, passando dall'altra parte della barricata, sono gli avvocati Marrone e Rosso, i quali, d'ora in poi, rappresenteranno in giudizio la parte lese padre Sebastiano (il secolo Paolo Sterlazzo), padre provinciale dei cappuccini, e padre Costantino (Gaetano Nivolo), prefetto dell'ordine.

I motivi che hanno spinto i due professionisti a declinare

l'improvviso incarico non sono noti. Tuttavia, da parecchi elementi appare evidente che si è profilata l'eventualità di una frattura tra i numerosi avvocati circa la mediazione che dovrà essere portata avanti nei prossimi giorni per assicurare la più efficiente difesa dei monaci Agrippino, Venanzo, Carmelo e Vittorio. G. FRASCA POLARA (continua in 2 pag. 2 col.)

Si è aperto a Firenze il Congresso degli scrittori europei

In settimana pagina il nostro servizio

Agghiacciante delitto a Roma

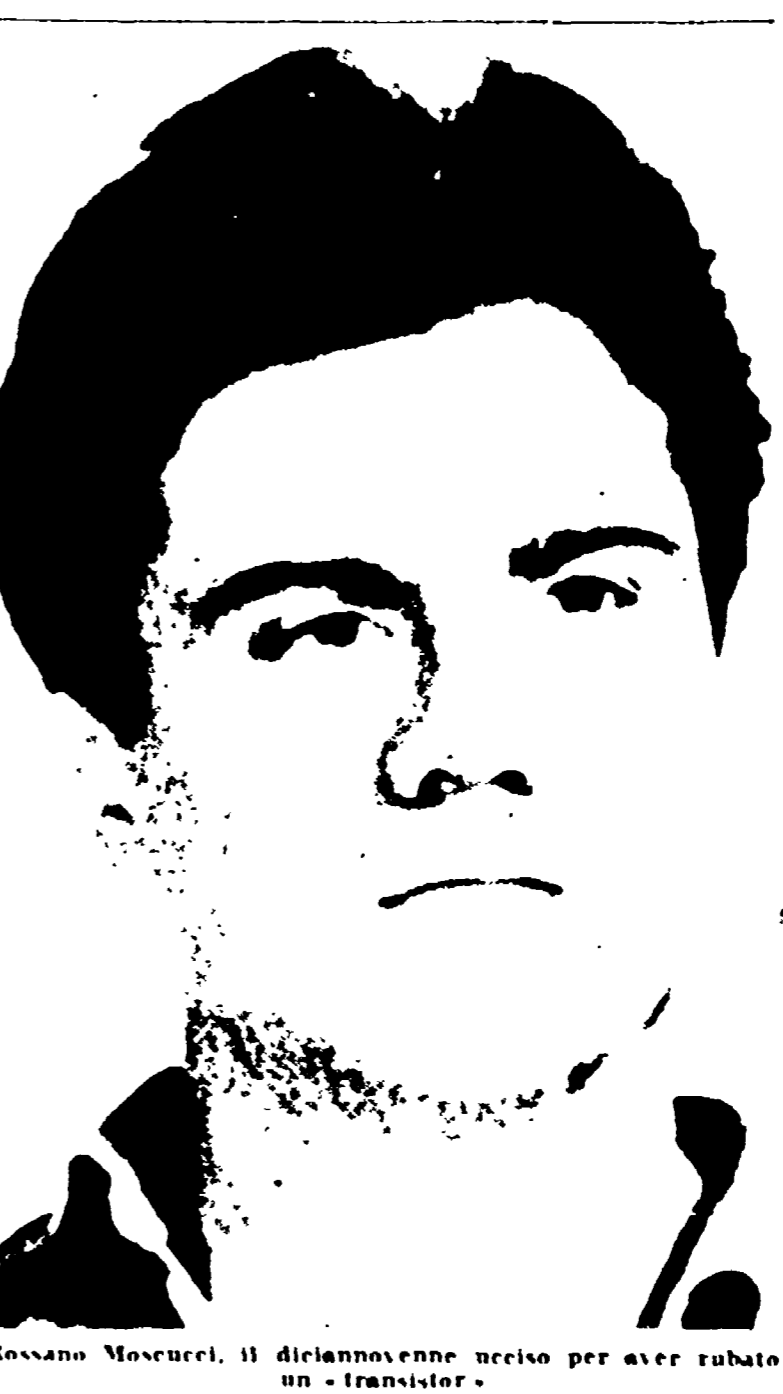
Uccide un giovane per un «transistor»

Il padrone dei «Tre scalini» ha inseguito il giovane che aveva scassinato la sua auto e lo ha fulminato sparandogli un proiettile nel viso, dopo averlo ferito



Ferdinando Ciampini, l'omicida, mentre viene condotto a Regina Coeli con un aiuto del CC

Per una radiolina da polso che migliaia di lire, un commerciante romano ha ucciso un rivale, in un vecchio e modesto palazzo di via del Teatro, alle 15.15 è sparato senza poter dire una parola, su un auto di viale della «Mabile» lanciata a tutta velocità per le vie del centro, verso l'ospedale Santa Maria dell'Anima, nel cuore della vecchia Roma, freddando il giovane con un colpo di pistola alla fronte. La vittima è Rossano Mosceri, aveva 19 anni e abitava in un vecchio e modesto palazzo di via del Teatro, alle 15.15 è sparato senza poter dire una parola, su un'auto della «Mabile» lanciata a tutta velocità per le vie del centro, verso l'ospedale Santa Maria dell'Anima, nel cuore della vecchia Roma, freddando il giovane con un colpo di pistola alla fronte.



Rossano Mosceri, il diciannovenne ucciso per aver rubato un «transistor»

Il giovane allora è puntato e nella sua corsa disperata ha gettato la radiolina, per restituirla. Ma l'inseguitore non l'ha nemmeno raccolta: «Non mi interessa», ha gridato, « voglio dargli una lezione ». Dopo ciò si è ha cominciato a sparare sbalanzando il berretto. Ancora pochi metri, in un vicolo stretto, ed il colpo è alto colpo, e il giovane, verso il tugurio, è sparato con un proiettile in volto. Rossano Mosceri è stato ucciso con un colpo di pistola, proprio sotto al muretto del fratello Costantino, lo ha riconosciuto, si è precipitato nella sua stanza, ha tentato di soccorrerlo e stato tutto inutile. I poliziotti del pronto intervento della Mabile, accorsi sul posto su un'«Uta 2600», gli hanno strappato dal petto tutti i proiettili, ma non hanno speranza di arrivarlo in tempo all'ospedale. Non è scattato a nulla nemmeno questo il giovane si è spento prima che i medici potessero ricucirlo. I familiari: a vecchia madre, Linda Mosceri, con il stesso fratello Armando, la hanno scoppiato pochi minuti dopo il loro dolore e la collera li hanno fatti uscire alla ricerca dell'assassino: non l'hanno trovato. Piazza di dolore, la donna è scagliata allora contro le vetrine del bar «Tre scalini», di proprietà del commerciante, trascinando ai muri i cristalli: è rimasta sguaita alle mani e al volto. Quando i parenti e alcuni suoi conoscenti hanno tentato di riaccomodarla a casa, è crollata tra le braccia del figlio che le è rimasto. «Me l'hanno ammazzato». LUCIO TONELLI (continua in 2 pag. 2 col.)

Passano alla P.C. due avvocati dei frati mafiosi di Mazarzino

(Dal nostro inviato speciale)
MESSINA, 11. — A poche ore dall'apertura del processo contro i fratelli di Mazarzino ed altri, si è salutato fuori il primo clamoroso colpo di scena: due avvocati, sin qui componenti il collegio di difesa del quale fanno parte i maggiori di azione cattolica, deputati clericali della folla del prof. Carnuliti, dell'ex Presidente della Regione d'Algeri, dell'on. Dante.

Dopo un selvaggio inseguimento il terribile delitto di via Santa Maria dell'Anima

«Perdono perdono,,! stava gridando il giovane quando il colpo di pistola gli ha troncato la vita»

E' morto sull'auto della polizia lanciata a tutta velocità verso l'ospedale di S. Spirito - Trovati sulla strada due proiettili e due bossoli - L'omicida si è costituito a un carabiniere - L'interrogatorio

Parlano i cittadini che hanno assistito all'omicidio

«Mi è cascato quasi addosso col viso inondato di sangue»

Il giovane teneva le mani alzate quando il Ciampini gli ha sparato addosso per la quinta volta, uccidendolo - La disperata fuga per le strade del rione

Considerazioni su un omicidio

La roba d'altri

Non so chi sia il ladro. Magari, domani saranno come concolerano...

Il parere del penalista

La difesa legittima

Un ladrocinolo di radio d'auto, dopo essere stato sorpreso sul fatto e inseguito dal proprietario...



Gli abitanti di Parione in via Santa Maria dell'Anima, dove il giovane è stato ucciso

ma vengono rubate almeno cento macchine in sosta, senza che la polizia riesca ad arrestare i ladri...

(continuazione dalla 1. pag.) «...gritava piangendo - me l'hanno ammazzato: assassini!»...

Rossano Moscucci era incensurato. Il suo «trama» era solo quello di trovare un lavoro migliore...

di uscire, però, si era intrattenuto con il fratello Angelo, che dirige il locale...

Rossano Moscucci non era la «pecora nera» del suo rione

Fino a notte nella casa dell'ucciso mesto pellegrinaggio degli amici

Lavorava come garzone in un forno: ieri, a pranzo, aveva mangiato una pagnottella con una tazza di brodo - «Non gli cresceva ancora la barba!» ha singhiozzato la madre - Desiderio di giustizia

Rossano Moscucci è stato ucciso a pochi metri da casa sua, in uno dei rioni più popolari della città...

Stesso tenore di vita, stesso tenore di vita, stesse discussioni - si Manfredini, stesse bravate e spaccate...

tutti, ieri sera, nel rione: e non abbiamo stentato a prendere per vere. Una conferenza...

In casa, tutti si guadagnano la vita. La madre, Linda Moscucci, è da pochi mesi in pensione...

Rossano Moscucci faceva il garzone in un forno - molto fatica, e pochi soldi...

In un dibattito a Pietralata

PCI e PSI chiedono elezioni a primavera

Gli interventi di Di Giulio e dell'assessore alla Provincia Riccardi

Ieri al cinema «Boston» di Pietralata si è svolto il dibattito sul centro-sinistra indetto dalle sezioni del PCI e del PSI...

sta espressa in forma generale, e non è in comune da ritenere necessaria e urgente...

Per assoluta mancanza di spazio, siamo costretti a rinviare la consueta rubrica «Le voci della città».



La madre e il fratello del giovane ucciso sconvolti dal dolore

Piccola cronaca

IL GIORNO Oggi lunedì 12 marzo (71-254)...

BOLLETTINI - Democrazia. Nei ieri 52 maschi e 21 femmine...

Oggi si riunisce l'attivo del Partito

Oggi alle ore 18.00 si conchiuderà nella sala di via del Frattino l'attività politica...

Il « diavolo » supera la Juve, mentre l'Inter pareggia e la Fiorentina cede a Roma

Milan fugge

Vittoriosi di misura i giallorossi (1-0)

Table with 6 columns: Team, Goals, Assists, etc. Milan 29 19 5 5 69 34 13...

PER LA PROVA COL BENFICA

Convocati gli azzurri

Sivori deferito alla Commissione giudicante della Lega.

La Federazione ha convocato per domani a Milano (ore 17, albergo Gallia) i seguenti calciatori...



ROMA-FIORENTINA 1-0 - La traversa colpita da MENCHIELLI. Piero aveva lanciato De Sisti sulla sinistra e poi ha raccolto il cross di testa mandando il pallone a battere sulla traversa...

Un'abucata Fiorentina sconfitta a Roma

123 in campo

In ombra le ali viola

ALBERTOSI: ha sostituito egregiamente Sarti, reduce dalla cinquina di Milano, ma non è stato fortunato come altre volte contro la Roma...

La rete della vittoria romanista messa a segno da De Sisti - Ai viola è mancato soprattutto il centrocampo



ROMA-FIORENTINA 1-0 - MATTEUCCI para a terra su HAMRIN che cavallerescamente salta per cederlo

Negli spogliatoi dell'Olimpico

Tutti elogi per Jonsson

La Fiorentina ha perduto a Roma le sue ultime speranze di conquista dell'Olimpico... Jonsson è stato elogiato per la sua prestazione...

Niente da fare per la Juve contro un fortissimo Milan

L'EROE della DOMENICA

De Sisti. Un goal sembra niente, nella economia di un intero campionato, durante il quale se ne vanno quattro o cinque...

Altifini ha realizzato due reti - Gli altri goal sono stati messi a segno da Barison, Sani, Charles e Mora (su calcio di rigore)

JUVENTUS: Gaspari, Castano, Leoncini, Emoli, Berellini, Charles, Mora, Marzà, Nicoletti, Sisti, Stacchini...

Rimontata e battuta dal Simmenthal Monza (2-1)

Tre minuti fatali per la Lazio

Dopo essere passati in vantaggio con Governato, i biancazzurri, che hanno giocato contro 10 uomini per tutto il secondo tempo, si sono fatti raggiungere da un goal di Traspardini (al 34') e superare da un rigore di Berellini (al 37') - Espulso Carosi a 3' dalla fine...

LA SCHEDINA VINCENTE

Table listing football matches and their results: Atalanta-Palermo 1-1, Bologna-Mantova 1-1, Catania-Torino 2-2, etc.

TOTIP - VINCENTE

1) Cora 1-1; 2) Cora 1-1; 3) Cora 1-1; 4) Cora 1-1; 5) Cora 1-1; 6) Cora 1-1. Le quote: al 12 - lire 2.070.378; agili - lire 139.154; al 10 - lire 11.336.

L'accorta tattica di Lerici ha imbrigliato gli uomini di Herrera

Dominica l'Inter contro la Sampdoria non va oltre il pareggio (1-1)

Hanno segnato per primi i blucerchiati con Delfino - Poi Suarez ha pareggiato per i nerazzurri - Vano il predominio territoriale della squadra milanese

INTER: Bugatti, Picchi, Marini, Bolchi, Bertanucci, Biondi, Bellini, Hitchens, Suarez, Corso.
SAMPDORIA: Battara, Tomasi, Marocchi, Bergamini, Vincenti, Delfino, Boskov, Vicini, Brighenti, Skoglund, Cucchiaroni.

ARBITRO: Di Tonno di Lecce.
MARCATORI: nella ripresa Delfino al 18' e Suarez al 34'.
NOTE - Terreno discreto, tempo coperto, spettatori 40.000 (angoli: 3-2 per l'inter).

(Dalla nostra redazione)
MILANO, 11. - L'inter è stanca, fragile e irritabile: lo ha confermato oggi ancora una volta, succedendosi in un'ora di gioco, con un pareggio non mai trascendente, i liguri, consi del loro estremo bisogno di punti per salvarsi dalla minaccia di retrocessione.

Il secondo tempo, inflittendo la maglia della retroguardia con vicini su Suarez e Boskov arretrati. Da che mondo a che il calcio è diventato un gioco di guerra: la minaccia di retrocedere si comporta come ha fatto la Sampdoria a San Siro: né ci pare il caso di considerarlo un'occasione buona. E di occasioni buone, a dir la verità, ne hanno avute più gli uomini di Lerici che non quelli di Herrera.

La partita è stata un primo tempo disastroso sul piano tecnico come su quello atletico. Il simbolo vivente (meglio, dormiente) del livello alto era Delfino, attuale è stato Suarez, un Suarez, disarmonico e quasi assente: lo stato d'animo dei nerazzurri è stato sfinalizzato, a Delfino che, come si è visto, ha fatto un paio di palloni al piede - si è rivolto al pubblico con teatrali gesti di sizza.

I nerazzurri hanno attaccato tutto il primo tempo in cerca di un'ispirazione qualsiasi che li portasse a superare Battara. Il gioco si è concluso con un pareggio da serie C, né poteva essere diversamente, visto che la

stra Delfino, improvvisamente avanzato, il mediano trotterellava fin sul vertice dell'area e lasciava partire un tiro parabolico (nelle intenzioni, un «cross») che andava dinoblicamente a spiorare nell'angolo alto alla sinistra di Bugatti, disperatamente in cerca del vecchio colpo di reni. 1-0 per la Sampdoria. E silenzio di tomba su San Siro. L'inter ha poverocia - rinvia ancora a ritrovare lo spirito sufficiente ad operare un raddoppio «forcing»: ma le sue erano manovre cieche, destinate a far risaltare le carenze di tocco di Hitchens e di Bellini, quanto mai a disposizione nelle aree superflue, per niente trascendenti. I liguri, consi del loro estremo bisogno di punti per salvarsi dalla minaccia di retrocessione, hanno avuto il secondo tempo logico, inflittendo la maglia della retroguardia con vicini su Suarez e Boskov arretrati. Da che mondo a che il calcio è diventato un gioco di guerra: la minaccia di retrocedere si comporta come ha fatto la Sampdoria a San Siro: né ci pare il caso di considerarlo un'occasione buona. E di occasioni buone, a dir la verità, ne hanno avute più gli uomini di Lerici che non quelli di Herrera.

La partita è stata un primo tempo disastroso sul piano tecnico come su quello atletico. Il simbolo vivente (meglio, dormiente) del livello alto era Delfino, attuale è stato Suarez, un Suarez, disarmonico e quasi assente: lo stato d'animo dei nerazzurri è stato sfinalizzato, a Delfino che, come si è visto, ha fatto un paio di palloni al piede - si è rivolto al pubblico con teatrali gesti di sizza.

I nerazzurri hanno attaccato tutto il primo tempo in cerca di un'ispirazione qualsiasi che li portasse a superare Battara. Il gioco si è concluso con un pareggio da serie C, né poteva essere diversamente, visto che la

La partita è stata un primo tempo disastroso sul piano tecnico come su quello atletico. Il simbolo vivente (meglio, dormiente) del livello alto era Delfino, attuale è stato Suarez, un Suarez, disarmonico e quasi assente: lo stato d'animo dei nerazzurri è stato sfinalizzato, a Delfino che, come si è visto, ha fatto un paio di palloni al piede - si è rivolto al pubblico con teatrali gesti di sizza.

I nerazzurri hanno attaccato tutto il primo tempo in cerca di un'ispirazione qualsiasi che li portasse a superare Battara. Il gioco si è concluso con un pareggio da serie C, né poteva essere diversamente, visto che la

La partita è stata un primo tempo disastroso sul piano tecnico come su quello atletico. Il simbolo vivente (meglio, dormiente) del livello alto era Delfino, attuale è stato Suarez, un Suarez, disarmonico e quasi assente: lo stato d'animo dei nerazzurri è stato sfinalizzato, a Delfino che, come si è visto, ha fatto un paio di palloni al piede - si è rivolto al pubblico con teatrali gesti di sizza.

tutto tentando l'impossibile: che finiva sull'ostinato della palla.
L'inter continuava a premere contro il «catenaccio» liguro con la lucidità di un ubriaco che tenti nel tempo di infilare la chiave nel buco di una serratura. Un «serrata» - ammoso, perfino commovente, ma quanto mai scritto: prova ne sia che Battara non prima distribuito una sola volta.

Il merito, ma arciduo, pareggiò, giungeva al 34'. Suonerà il ticchettio di Biondi, Vincenzo Vincenzi, quando sulla palla ricadde al limite dell'area. Corso compiva l'unica cosa assennata della sua brutissima partita: si faceva lestante da parte per consentire a Suarez il tiro al volo e la palla, colpita violentemente da «Luisito», si innescava alla sinistra di Battara, nel tutto immobile e sorpreso.

Il pubblico, il generoso pubblico nerazzurro, riprendeva ad incitare i suoi, ma l'inter aveva ormai speso

rate finale, cioè le basi del pareggio. In altre parole è stato il catenaccio questa volta, non avere ragione, nonostante la grande libertà concessa ai mediani avversari, specialmente a Colombo, autore di un paio di spettacolari stufillate deviate da Mattrel.

La tattica palermitana voleva Benedetti battitore libero, la finta ala Ferrazzi custode di Roberto. Le due ali, Olvieri e Sereni, erano state attaccate da un paio di volte di testa. Colombo, Malvasi su Favini e Prato controcampista come base di lancio per le tre punte avanzate, costituite da Fernando, Mezzana, De Robertis.

Gli atalantini giocavano con due centravanti, Maschio e Da Costa, appoggiati da Favini e dai laterali spesso proiettati in profondità. Genova, ma piuttosto sfortunato, la partita di Maschio, l'orlundo, comunque, è stato ancora fra i migliori in campo, emulato da Colombo e Da Costa. Nielsen, invece, è stato sovverso, beccato da un pallone, ma ha fatto un paio di volte di testa. Colombo, Malvasi su Favini e Prato controcampista come base di lancio per le tre punte avanzate, costituite da Fernando, Mezzana, De Robertis.

tutti gli spiccioli: gliene restava appena per giungere fino alla fine.
«Delfino», è stato il grido, «spiegare le righe». E, come il goal di Delfino, anche il triplice fischio finale dell'arbitro Di Tonno, si spegnere in un silenzio impressionante.

RODOLFO PAGNINI
Fiordelisi vince l'Agno-Cappella dei Cangiani

NAPOLI, 11. - Pietro Fiordelisi della scuderia Settecolli, su Osea 1500, ha vinto la XI Coppa Agno-Cappella dei Cangiani, disputata ad Anversa. Su un percorso ridotto - per ragioni tecniche - di Km. 4.900, Fiordelisi ha fatto segnare il tempo di 4'09".

La classifica finale: 1) Pietro Fiordelisi, Osea 1500, 0'09". 2) Claudio Fioretti, Osea 1500, 4'09". 3) Gianfranco Zago, Lancia Flavia Zagato, 4'10".

La replica è più vivace. Al 3' Nielsen sfugge a Pini che però lo atterra al limite dell'area. Al 6' un'occasione per il Mantova è scappata da Giagnoli. Al 11' altra azione, assorbita a conclusione della quale Pascutti, a pochi passi dal portiere indirizza in rete. Il pallone è respinto da Negri, ripreso da Perani, ma Gerin con una rovesciata salva proprio sulla linea di porta.

Viene poi la prima rete di Nielsen. Al 17' servito da Perani il centro atterra ai piedi di Pini ed evita Negri in uscita segnando un magnifico goal. Successivamente sempre per merito di Perani e Nielsen, si ha un altro goal. Bolozese sfiora nuovamente il successo.

Bologna scatenato contro il Mantova

Reti di Pini (autogol) e Nielsen (2)

Bologna: Santarelli, Lorenzini, Pavinato, Furlani, Jannich, Fogli, Perani, Tamburini, Nielsen, Cervellini, Pascutti.
Mantova: Negri, Morganti, Gerini, Tarabini, Pini, Castellazzi, Altomare, Giagnoli, Melillo, Mazzoletti, Regagni.

Bologna: Santarelli, Lorenzini, Pavinato, Furlani, Jannich, Fogli, Perani, Tamburini, Nielsen, Cervellini, Pascutti.
Mantova: Negri, Morganti, Gerini, Tarabini, Pini, Castellazzi, Altomare, Giagnoli, Melillo, Mazzoletti, Regagni.

La replica è più vivace. Al 3' Nielsen sfugge a Pini che però lo atterra al limite dell'area. Al 6' un'occasione per il Mantova è scappata da Giagnoli. Al 11' altra azione, assorbita a conclusione della quale Pascutti, a pochi passi dal portiere indirizza in rete. Il pallone è respinto da Negri, ripreso da Perani, ma Gerin con una rovesciata salva proprio sulla linea di porta.

Viene poi la prima rete di Nielsen. Al 17' servito da Perani il centro atterra ai piedi di Pini ed evita Negri in uscita segnando un magnifico goal. Successivamente sempre per merito di Perani e Nielsen, si ha un altro goal. Bolozese sfiora nuovamente il successo.

La replica è più vivace. Al 3' Nielsen sfugge a Pini che però lo atterra al limite dell'area. Al 6' un'occasione per il Mantova è scappata da Giagnoli. Al 11' altra azione, assorbita a conclusione della quale Pascutti, a pochi passi dal portiere indirizza in rete. Il pallone è respinto da Negri, ripreso da Perani, ma Gerin con una rovesciata salva proprio sulla linea di porta.

DALLA TERZA PAGINA
La vittoria della Roma

frutto un altro tiro di punizione.
Negli ultimi minuti tornò a farsi viva la Roma con un tiro di Menichelli che sbilò a lato di palo, con un colpo di testa dello stesso Menichelli che passò a pochi centimetri dalla porta di Albertosi, e con un tiro di Jonsson che il sostituto di Sarri parò con difficoltà.

Come si vede non era una partita appassionante; e non lo fu nemmeno nella ripresa che registrò una maggiore prepotenza occasionale della Roma, anche se fu la Fiorentina a premere di più. Già al 3' Manfredini partì in contropiede scartando Giagnoli e rimbalzando ma non riuscendo poi a scavalcare Albertosi con il suo pallonetto; e dopo un paio di corner per la Roma, al 21' ci fu un fiacco colpo di testa di Luigi Bulgari che mandò la palla a lato.

Primo di concludere però bisogna aggiungere che la Roma è stata anche più salda di nervi dell'avversaria e più pratica nella manovra: si è visto nei primi minuti della partita che le due squadre si studiano a vicenda, con la Roma chiusa in difesa e la Fiorentina a sua volta in atteggiamento prudente, quasi felice di restare in campo.

La replica è più vivace. Al 3' Nielsen sfugge a Pini che però lo atterra al limite dell'area. Al 6' un'occasione per il Mantova è scappata da Giagnoli. Al 11' altra azione, assorbita a conclusione della quale Pascutti, a pochi passi dal portiere indirizza in rete. Il pallone è respinto da Negri, ripreso da Perani, ma Gerin con una rovesciata salva proprio sulla linea di porta.

Viene poi la prima rete di Nielsen. Al 17' servito da Perani il centro atterra ai piedi di Pini ed evita Negri in uscita segnando un magnifico goal. Successivamente sempre per merito di Perani e Nielsen, si ha un altro goal. Bolozese sfiora nuovamente il successo.

La replica è più vivace. Al 3' Nielsen sfugge a Pini che però lo atterra al limite dell'area. Al 6' un'occasione per il Mantova è scappata da Giagnoli. Al 11' altra azione, assorbita a conclusione della quale Pascutti, a pochi passi dal portiere indirizza in rete. Il pallone è respinto da Negri, ripreso da Perani, ma Gerin con una rovesciata salva proprio sulla linea di porta.

Le interviste

Ma non solo Menichelli e De Sisti merita elogi nella Roma. Anche se la squadra non ha prodotto un gran gioco, sul piano individuale come mai, e non è stato il migliore. In questa occasione l'ideale come «spalla» di Milano.

Il confronto con tocchi puliti e con ottima resistenza.
MARRIN: ancora una volta, già è andata male contro Corsini, anche se ha tentato di far «uscire» il terzino, ma il centro di Sisti, e il suo compagno di reparto, non hanno dato segni giusti. Castelletti, inoltre, ha fatto un paio di buoni tiro. Il terzino, senza dubbio uno dei migliori in campo. Ha corso tanto a giungere negli spogliatoi stanco, ma, soprattutto, il mio umore è un po' più buono. E' stato per me una lieta sorpresa.

Ma non solo Menichelli e De Sisti merita elogi nella Roma. Anche se la squadra non ha prodotto un gran gioco, sul piano individuale come mai, e non è stato il migliore. In questa occasione l'ideale come «spalla» di Milano.

Il confronto con tocchi puliti e con ottima resistenza.
MARRIN: ancora una volta, già è andata male contro Corsini, anche se ha tentato di far «uscire» il terzino, ma il centro di Sisti, e il suo compagno di reparto, non hanno dato segni giusti. Castelletti, inoltre, ha fatto un paio di buoni tiro. Il terzino, senza dubbio uno dei migliori in campo. Ha corso tanto a giungere negli spogliatoi stanco, ma, soprattutto, il mio umore è un po' più buono. E' stato per me una lieta sorpresa.

Il confronto con tocchi puliti e con ottima resistenza.
MARRIN: ancora una volta, già è andata male contro Corsini, anche se ha tentato di far «uscire» il terzino, ma il centro di Sisti, e il suo compagno di reparto, non hanno dato segni giusti. Castelletti, inoltre, ha fatto un paio di buoni tiro. Il terzino, senza dubbio uno dei migliori in campo. Ha corso tanto a giungere negli spogliatoi stanco, ma, soprattutto, il mio umore è un po' più buono. E' stato per me una lieta sorpresa.

Il confronto con tocchi puliti e con ottima resistenza.
MARRIN: ancora una volta, già è andata male contro Corsini, anche se ha tentato di far «uscire» il terzino, ma il centro di Sisti, e il suo compagno di reparto, non hanno dato segni giusti. Castelletti, inoltre, ha fatto un paio di buoni tiro. Il terzino, senza dubbio uno dei migliori in campo. Ha corso tanto a giungere negli spogliatoi stanco, ma, soprattutto, il mio umore è un po' più buono. E' stato per me una lieta sorpresa.

I CANNONIERI

Sampdoria, ora guidata da un Lerici avvezzo a respirare aria di retrocessione, badava solo a difendersi e che nell'inter gli unici che cominciano l'attacco erano i palloni di Suarez, Corso e, per certi versi, Bolchi pareva quasi non fossero in campo.

In 45 minuti i nerazzurri impiegarono due volte (7 e 39) Battara con i centri e telefonati: il che - ci pare - basta ed avanza a fotografare la prova di una squadra che, in queste ore, è andata a cacciare con assoluta mancanza di buon senso, l'inter aveva perso financo l'ardore, la passione, il coraggio, l'orgoglio, l'attacco si batte. Persino Biondi, persino Guarnieri - vale a dire gli atleti dal rendimento più continuo e generoso - rincorrevano, ma senza mai riuscire a battere Battara, o a sfiorarlo.

Nella ripresa accadeva il dramma. La Sampdoria, costretta alla difesa, si difendeva con un tiro di testa da cui si evitò il pareggio. Battara, invece, si batte. Persino Biondi, persino Guarnieri - vale a dire gli atleti dal rendimento più continuo e generoso - rincorrevano, ma senza mai riuscire a battere Battara, o a sfiorarlo.

Nella ripresa accadeva il dramma. La Sampdoria, costretta alla difesa, si difendeva con un tiro di testa da cui si evitò il pareggio. Battara, invece, si batte. Persino Biondi, persino Guarnieri - vale a dire gli atleti dal rendimento più continuo e generoso - rincorrevano, ma senza mai riuscire a battere Battara, o a sfiorarlo.

Due reti per parte fra orobici e rosanero

Per due volte in svantaggio il Palermo impatta a Bergamo

Le reti sono state realizzate da Maschio, Prato, Olivieri e Sereni

La partita è stata un primo tempo disastroso sul piano tecnico come su quello atletico. Il simbolo vivente (meglio, dormiente) del livello alto era Delfino, attuale è stato Suarez, un Suarez, disarmonico e quasi assente: lo stato d'animo dei nerazzurri è stato sfinalizzato, a Delfino che, come si è visto, ha fatto un paio di palloni al piede - si è rivolto al pubblico con teatrali gesti di sizza.

Battuti di misura gli etnei sul proprio campo

Con una rete di Crippa in contropiede il Torino passa a Catania (1-0)

L'innesto del sudamericano Desiderio (al suo esordio stagionale) non ha giovato al gioco dell'attacco etneo - Anche Grani è incappato in una giornata nera

CATANIA: Vassori, Albertini, Rambaldini, Corti, Grani, Benaglia, Castellazzi, Szymiak, Desiderio, Biagini, Penna.
TORINO: Vieri, Sessa, Buzzaferri, Rosato, Gerbardo, Cella, Guaiti, Locatelli, Lav, Ferrini, Crippa.

Battuto il Lanerossi (2-0)

Il Venezia sulla via della salvezza

La Venezia sulla via della salvezza

La Venezia sulla via della salvezza

Il Venezia sulla via della salvezza

Il Venezia sulla via della salvezza

Il Venezia sulla via della salvezza

Il Venezia sulla via della salvezza

Milan

Milano: il campione di Francia del pesi welter

Milano: il campione di Francia del pesi welter

Milano: il campione di Francia del pesi welter

Sesto risultato positivo per il « Ciuccio »

Autoritario il Napoli supera il Como (3-1)

Le reti realizzate da Ronzon (2), Sartore e Gilardoni — Numerose occasioni sciupate dagli avanti partenopei — Tacchi ha disputato una grande partita

NAPOLI: Pontel; Gatti, Milone, Girolamo, Schivone, Ceccacci, Frascini, Gilardoni. **COMO:** Gatti; Battarini, Valpreda, Ghella, Colombo, Rossi, Stefani, Ronzon, Sartore, Pontoni, Merello. **ARBITRO:** Sumanì di Trieste. **MARCATORI:** Nel primo tempo al 6 Ronzon; nel secondo tempo al 30 Sartore, al 35 e al 40 Gilardoni.

NOTE: Angoli 3 a 1 per il Napoli. Sesto risultato positivo per il « Ciuccio », terreno in buone condizioni.

Fiamme Oro 1 Sangiovese 0

SANGIOVESANE: Cavallini, Righi, Ceramelli, Ugoletti, Cianchi, Lucci, Alinari, Serena, Trinci, Renzo, Lazzarini. **FIAMME:** Orsi, Martelli, Mantovani, Pappalardo, Colagiovanni, Groitella, Doni, Vecchiato, Cancelleri, Archetti, Minghata, Troilo. **MARCATORI:** Nel p. t. al 22 Vecchiato. Nel s. t. al 30 Mantovani. **NOTE:** Nel primo tempo, il Sangiovese ha dominato, ma non è riuscito a concretizzare in gol. Il secondo tempo è stato più equilibrato, con il Sangiovese che si è difeso bene.

Bravo «Picchio»!



«Picchio» De Nisi. Il ragazzo giallorosso che gioca a mezza punta (perché non avendo compiuto i 19 anni è ancora "semplice" in quanto a posizione), ha dato alla Roma una delle vittorie più belle ed ampie. E' stato suo il gol che ha battuto la Fiorentina, il primo che il ragazzo di Torrigliana segna da quando gioca in serie A.

A Roma Vecchiatto affronterà Ben Sayd?

Intensa attività su tutti i ring. Forse anche Amonti nella riunione della ITOS del 30 marzo

L'attività pugilistica non conosce sosta in questo mese di marzo. Il lunedì sono in programma un pugilato, ed un altro, ragguardevole per certi aspetti per la fama del protagonista. Il primo è a Padova, il secondo a Roma. Il primo incontro si terrà il 14 marzo alle 21, presso l'Hotel Excelsior. L'avversario di Vecchiatto sarà Ben Sayd, pugile egiziano. Il secondo incontro si terrà il 15 marzo alle 21, presso l'Hotel Excelsior. L'avversario di Vecchiatto sarà Ben Sayd, pugile egiziano.

Roma dopo essere andata a darsi, stava per dare un dispiacere a Mazonza quando Vecchiatto lo fermò squallidamente in Italia. Bert ha fatto soffrire il suo avversario per la fama del protagonista. Il primo incontro si terrà il 14 marzo alle 21, presso l'Hotel Excelsior. L'avversario di Vecchiatto sarà Ben Sayd, pugile egiziano. Il secondo incontro si terrà il 15 marzo alle 21, presso l'Hotel Excelsior. L'avversario di Vecchiatto sarà Ben Sayd, pugile egiziano.

Non sarà certamente una passeggiata per il quadrato del Palazzo Reale, dove si svolgerà l'evento. Il pugile egiziano, Ben Sayd, è considerato uno dei più forti del mondo. Vecchiatto, invece, è un pugile italiano di grande esperienza e classe. L'incontro si terrà il 14 marzo alle 21, presso l'Hotel Excelsior.

La Lazio sconfitta

Confinata dalla III pagina

di chi pensava d'averlo raccolto e dominato. E' un po' forse la faccenda di capitano di guerra, monzoni, anche se è giusto, a questo punto, affacciare sulla ribalta quella che è parsa la squadra di cui il calcio è una insufficiente capacità di completare con i cosiddetti uomini di punta il molto apprezzabile lavoro che è stato svolto. L'impresa non è stata, infatti, sbrigativa; si trova a disagio così come succede spesso a Longoni e Maraschi.

Le altre partite di Serie B

Verona-Prato 1-0
Verona: Ciceri, Bassilani, Fasella, Zamparini, Grassano, Morli, Maschitto, Pacco, Cristoforo, Pailoni, Fontanesi. Prato: Geronzi, Ferri, Sestini, Orsi, Galeotti, Verdelli, Nagli, Calluscia, Tancigalla, Ceila, Ruggero, Canpanelli. **MARCATORI:** Beati al 30' del primo tempo.

Moderna fermato dal Messina (4-1)

Il Messina ha fermato la Moderna con un risultato di 4 a 1. Le reti sono state realizzate da De Nisi, il ragazzo giallorosso che gioca a mezza punta, da un altro giocatore, da un terzo, e da un quarto. Il risultato è 4 a 1.

Samb-Catanzaro 0-0

SAMBENEDDETTESE: Sattolo, Garbuglio, Ruffoni, Valentini, Neri, Niemi, Sestini, Magor, Savini. **CATANZARO:** Neri, Niemi, Sestini, Magor, Savini.

Cosenza-Novara 1-0

COSENZA: Amati, Orlando, Beltrami, Taccetti, Pagani, Lepore, Compagnone, Ardu, Lenzi, Peril, Novati. **NOVARA:** Fornasari, Soldo, Marzari, Feliciotti, Geronzi, Giannini, Gatto, Mentani, Sanna, Montonuzzo. **MARCATORI:** Angelini di Firenze.

Rugby: finali di Serie A

Roma vs. Lazio
Firenze vs. Bologna
Verona vs. Padova

Fa vincere la Roma la meta di Occhioni

Sconfitto il Sempione per 3 a 0. Roma ha vinto la partita contro il Sempione con un risultato di 3 a 0. Le reti sono state realizzate da Occhioni, il giocatore che ha segnato due gol, e da un altro.

Vince la «Stella» sulla Lazio 5-6

Il derby romano di pallacanestro è stato vinto dalla Stella Azzurra per 5 a 6. Le reti sono state realizzate da i giocatori della Stella Azzurra. Il risultato è 5 a 6.

Bari-Lucchese 2-1

BARI: Ghizzoni, Iaccari, M. P. M., Mazzoni, M. G., Scarrano, Sacchella, Catalano, Bonacchi, Giannantonio, C. C. **LUCCHESE:** Perisco, Ricci, Cappelloni, Scuriani, Fiaschi, Ricci, Ghisloni, Grattoni, Orsi, Francesconi, Arzuffi. **MARCATORI:** Bonacchi al 35' del primo tempo; la ripresa; Grattoni al 40' del primo tempo.

Per la Tevere un punto a Lecce

Una fitta pioggia è caduta durante tutto l'incontro - Scarrati infortunato. Lecce ha vinto la partita contro la Tevere con un risultato di 1 a 0. Il giocatore Scarrati è stato infortunato durante la partita.

Per la Lazio convocati

Vece dopo avere esaminato il caso H. H. ha lasciato libero l'allenatore di decidere se restare nella C.T. o no. Il giocatore Scarrati è stato convocato per la partita.

Gli azzurrabili convocati

vece dopo avere esaminato il caso H. H. ha lasciato libero l'allenatore di decidere se restare nella C.T. o no. Il giocatore Scarrati è stato convocato per la partita.

Per la Lazio convocati

vece dopo avere esaminato il caso H. H. ha lasciato libero l'allenatore di decidere se restare nella C.T. o no. Il giocatore Scarrati è stato convocato per la partita.

Per la Lazio convocati

vece dopo avere esaminato il caso H. H. ha lasciato libero l'allenatore di decidere se restare nella C.T. o no. Il giocatore Scarrati è stato convocato per la partita.

L'Acicalcio batte (3-2) la Stefer

L'Acicalcio ha vinto la partita contro la Stefer con un risultato di 3 a 2. Le reti sono state realizzate da i giocatori dell'Acicalcio. Il risultato è 3 a 2.

L'Acicalcio batte (3-2) la Stefer

L'Acicalcio ha vinto la partita contro la Stefer con un risultato di 3 a 2. Le reti sono state realizzate da i giocatori dell'Acicalcio. Il risultato è 3 a 2.

Serie A

Club	Punti
Atalanta	2-2
Bologna	3-0
Como	1-0
Fiorentina	1-1
Genoa	2-2
Lazio	2-2
Parma	1-1
Roma	2-2
Sampdoria	1-1
Verona	1-1

Serie B

Club	Punti
Cosenza	1-0
Genoa	1-0
Lucchese	1-0
Parma	1-0
Reggina	1-0
Verona	1-0

I TRE GIRONI DELLA SERIE «C»

Girone A	Girone B	Girone C
Bolzano	Anconitana	Barletta-Trapani
Casale	Arrezzo-Pistoiese	Crotone-Chieti
Belluno	Cagliari	Foggia-Saleritana
Legnano	Cesena	Aquila-Taranto
Pordenone	Grosseto-Rimini	Lecco-Tevere
Savona-Fanfulla	Matera-Potenza	Merano-Peschiera
Trapani	Pescheria	Pesente

COSI' DOMENICA

Serie A	Serie B	Serie C	Serie D
Catania-Lecce	Alessandria-Monza	Girona A	Girona B
Juventus-Lecce	Brescia-Lucchese	Girona C	Girona D
Atalanta-Milan	Genova-Messina	Girona E	Girona F

Parigi-Nizza: sconfitti gli uomini di Anquetil « a cronometro » e vittoria di Vandenberghe nella 2ª frazione

L'olandese Mallepaard nuovo leader

Sci K. Schranz ha vinto il Kandahar

Zimmermann si è aggiudicato lo slalom

SESTRIERE, 11. - Gli austriaci come prima, hanno fatto la parte del leone in questo 27. Kandahar, svoltosi con condizioni atmosferiche disastrose...

Egon Zimmermann ha vinto nettamente l'odierno slalom speciale mentre Karl Schranz, classificandosi terzo, ha seguito il mal giudicato risultato...

Classifica dello slalom 1) Egon Zimmermann (AUT) nel tempo totale di 1'33"99; 2) Bartel (GER) 1'34"43; 3) Schranz (AUT) 1'34"52; 4) Bieri (AUT) 1'34"63; 5) Stamos (FR) 1'35"33; 6) DE NICOLÒ 1'36"28.

Classifica della combinata 1) SCIRANZ KARL (AUT) p. 4.86; 2) Zimmermann Egon (AUT) p. 4.85; 3) Bartel Wolfgang (GER) p. 21.36; 4) Bieri (AUT) p. 40.26; 5) Stamos (FR) p. 40.50; 6) De Nicolò (FR) p. 41.15; 7) Nindl; 8) Burger; 9) Perrot; 10) Kidd.

Brugnami terzo - La Heylett protesta per una presunta irregolarità della Leroux-Gitane vincitrice della prima frazione

MONTCEAU LES MINES, 11. - Quella che sarebbe dovuta essere una delle tornate decisive di questa veloce, ma poco rivoluzionaria Parigi-Nizza, sta invece andando avanti senza seccori e senza che i grandi favoriti ceciliano qualcosa per far tornare la corsa Ma... a sentir loro...

Probabilmente anche per questa ragione gli uomini di Brugnami, che avrebbero dovuto fare tutto un becone della semitappa odierna a cronometro a squadre...

Infatti, un po' si deve parlare anche di fortuna, in quanto sembra che la vittoria della Leroux-Gitane sia dovuta in parte anche al compimento di un telecronista che per un lungo tratto dei due giri del circuito ha permesso che la sua macchina precedesse di poco la squadra cecile...

che Vitelli, Balletti e quindi tutti gli altri, tranne pochissimi, ritardati...

L'ordine di arrivo 1) LEROUX - GITANE che ha superato i due giri del circuito in 1'12"11; 2) Balletti; 3) Vitelli; 4) Heylett; 5) Malesani; 6) Berti; 7) Malesani; 8) Heylett; 9) Malesani; 10) Berti.

Alle Capannelle Vinto da Labia Perea il «Premio Saccaro»

Odor di «classiche» alle Capannelle il Premio Saccaro, tradizionale prova sul luglio di preparazione delle femmine di 15 chilometri...

I campionati UISP di sci

Seehauser ha vinto anche lo «speciale»

Confermata la superiorità degli atesini

CUTIGLIANO, 11. - Confermata la splendida prova di sci nella discesa libera, Max Seehauser si è imposto anche nello «speciale» laureandosi campione italiano UISP della specialità...

La prima prova della giornata, lo «speciale», è stata disputata su un percorso di 300 m con 20 porte, e un cattivo condizioni di neve...

Classifica 1) MALLEPAARD (12 ore 11'14"); 2) Dams (10) 5; 3) BRUGNAMI (11) 1; 4) Heylett (12) 2; 5) Malesani (12) 3; 6) Berti (12) 4; 7) Malesani (12) 5; 8) Heylett (12) 6; 9) Malesani (12) 7; 10) Berti (12) 8.

Il ritorno di Robespierre

Esprimere un parere sulla politica di Zardi e prematura Siano solo all'inizio di un vasto discorso...

Ma siamo anche di fronte a un progetto. La crisi di Robespierre, che è stata affrontata con serietà da parte di tutti i responsabili...

La gara che concluderà questo campionato, la staffetta, non ha avuto ancora perché delle prime frazioni...

Classifiche SLALOM SPECIALE SENIORS: 1) Max Seehauser (Bolzano) 67.9; 2) Ferrari (Bolzano) 79.8; 3) De Battini (Lecce) 80.9.

La grande speranza di C.M. Rietmann

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni...

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni, presenterà la commedia in tre atti «La grande speranza»...

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni, presenterà la commedia in tre atti «La grande speranza»...

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni, presenterà la commedia in tre atti «La grande speranza»...



I libri alla «TV dei ragazzi»

Elda Lanza presenterà e illustrerà, oggi nella rubrica per i ragazzi «Avventure in libreria»...

Elda Lanza presenterà e illustrerà, oggi nella rubrica per i ragazzi «Avventure in libreria»...

Elda Lanza presenterà e illustrerà, oggi nella rubrica per i ragazzi «Avventure in libreria»...

Elda Lanza presenterà e illustrerà, oggi nella rubrica per i ragazzi «Avventure in libreria»...



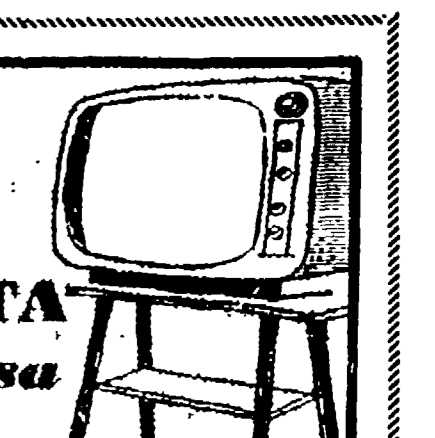
Lelio Lutazzi prossimamente in TV

Nel prossimi giorni inizieranno, al Centro TV di Roma, le prove di un nuovo programma di musica leggera...

Nel prossimi giorni inizieranno, al Centro TV di Roma, le prove di un nuovo programma di musica leggera...

Nel prossimi giorni inizieranno, al Centro TV di Roma, le prove di un nuovo programma di musica leggera...

Nel prossimi giorni inizieranno, al Centro TV di Roma, le prove di un nuovo programma di musica leggera...



In allestimento radiofonico a Torino

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni...

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni, presenterà la commedia in tre atti «La grande speranza»...

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni, presenterà la commedia in tre atti «La grande speranza»...

La Compagnia di Prosa di Torino, con la partecipazione straordinaria di Sergio Fantoni, presenterà la commedia in tre atti «La grande speranza»...

Le prime

MUSICA

Kogan-Previtali all'Auditorio

Un concerto ad alto livello: una smagliante esecuzione della Semiramide di Rossini, una simpatica novità, una stupenda interpretazione del Concerto per violino e orchestra di Beethoven...

TEATRI

ARTECCHINO: Riposo

ARTECCHINO: Riposo. ARTECCHINO: Riposo. ARTECCHINO: Riposo. ARTECCHINO: Riposo. ARTECCHINO: Riposo.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Salvatore Giulliano, di F. Rosi (alle 15-17-20-22-25). Alhambra: Madame sans Gêne, con S. Loren (ap. 15, 17, 22, 25). America: 1000 di Fort Conby, con G. Hamilton (ap. 15, 17, 22, 25).

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

Salvo Margherita: Le vacanze di monsieur Hulot, con J. Tati. Smeraldo: Accattone, con P. Tosi. Splendore: Il sesto eroe, con P. Tosi.

TELEVISIONE

8,30 Telescuola

17,30 La TV dei ragazzi. 18,30 Telegiornale. 18,45 Non è mai troppo tardi. 19,15 Personalità. 20,05 Telesport. 20,30 Telegiornale. 21,05 Libro bianco n. 10. 22,05 Arti e scienze. 22,35 Tempo di jazz. 23,10 Telegiornale.

PROGRAMMI DI OGGI

Primo

8,30 Telescuola. 17,30 La TV dei ragazzi. 18,30 Telegiornale. 18,45 Non è mai troppo tardi. 19,15 Personalità. 20,05 Telesport. 20,30 Telegiornale. 21,05 Libro bianco n. 10. 22,05 Arti e scienze. 22,35 Tempo di jazz. 23,10 Telegiornale.

Secondo

21,10 Simone e Laura

21,10 Simone e Laura. 21,30 Simona e Laura. 21,45 Simona e Laura. 22,00 Simona e Laura. 22,15 Simona e Laura. 22,30 Simona e Laura. 22,45 Simona e Laura. 23,00 Simona e Laura. 23,15 Simona e Laura. 23,30 Simona e Laura. 23,45 Simona e Laura. 24,00 Simona e Laura.

AVVISI SANITARI

AVVISI ECONOMICI

AVVISI SANITARI. AVVISI ECONOMICI. AVVISI SANITARI. AVVISI ECONOMICI. AVVISI SANITARI. AVVISI ECONOMICI.

MAL DI SCHIENA!

PILLOLE FOSTER

MAL DI SCHIENA! PILLOLE FOSTER. MAL DI SCHIENA! PILLOLE FOSTER. MAL DI SCHIENA! PILLOLE FOSTER.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

CONCETTI

CONCETTI

CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI. CONCETTI.

Manifestazione unitaria nel 18° anniversario della morte

Firenze ricorda le gesta del partigiano Sinigaglia

Il discorso del compagno Longo che esalta la nobilita figura - Adesioni del Comune e della Provincia

(Dalla nostra redazione) FIRENZE, 11 - Nel popolare quartiere di Santa Croce - cuore della vecchia Firenze - si sono ritrovati oggi centinaia di partigiani...

C'erano, insieme al compagno Luigi Longo, comandante generale delle Brigate garibaldine e oratore ufficiale, il vice sindaco di Firenze dottor Enzo Enriquez...

E' toccato al compagno Longo il compito di esprimere il sentimento di questo coraggioso compagno, di ripercorrere le tappe della sua vita tutta spesa per la causa della democrazia e della libertà...

In questo quadro, i partigiani italiani rinnovano la richiesta di scioglimento del Movimento sociale italiano di cui anche in questi giorni si sono avute le prove dei suoi organi legati con i criminali dell'OAS...

Erano partite da Tripoli Solennemente accolte a Pisa le salme dei tredici aviatori Camera ardente in un hangar dell'aeroporto di San Giusto per i trucidati di Kindu - La scorta nel cielo della Toscana...

PISA, 11. - Erano le 15.47 quando nel cielo di Pisa sono apparsi otto caccia della 51. Aerobrigata, di scorta ad un «C 130» dell'Aviazione americana...

Genova, 11. - L'agente francese dell'OAS, Guy Errera, è stato espulso dall'Italia. Lo straniero ha chiesto di non essere estradato in Francia...

Un rimorchiatore affonda a Napoli NAPOLI, 11. - Il rimorchiatore «Sesto» della compagnia napoletana rimorchiatori, mentre eseguiva manovre di agguato, è affondato...

Attentato alla Federazione comunista di La Spezia

LA SPEZIA, 11. - Ignoti delinquenti, dei quali non è difficile identificare la natura e l'ispirazione fascista...

La questura ha inviato sul posto alcuni funzionari della «Scientifica» e dell'Ufficio politico. Gli agenti hanno commesso un errore di valutazione...

Anche per gli agrari «c'è posto nel nuovo indirizzo politico»

Uno scialbo discorso di Colombo inaugura la Fiera di Verona

Nessun impegno per una nuova politica agraria - Ignorata la Federconsorzi

(Dal nostro inviato speciale)

VERONA, 11. - All'indomani del voto della Camera sul governo, l'inaugurazione della Fiera di Verona era attesa come una occasione per una maggiore precisione da parte del governo circa i decreti e i qualificanti problemi dell'agricoltura...

Inizio scialbo, incolore, quello che si è avuto stamane in questa edizione della Fiera veronese. Eppure, quest'anno in questa città c'è la maggiore rassegna nazionale dei problemi dell'agricoltura...

Don Marino sposo Il cantante Marino Barreto Jr. si è sposato ed ha scelto come sede della cerimonia il comune di un paese del Castelli romani quasi sconosciuto...



Il cantante Marino Barreto Jr. si è sposato ed ha scelto come sede della cerimonia il comune di un paese del Castelli romani quasi sconosciuto...

Inaugurato a Firenze il congresso della Comes. Scrittori di tutta Europa nel Salone dei Cinquecento

Ricordata l'opera di G. B. Angioletti al quale è stato dedicato un bassorilievo di Mazzacurati - I discorsi inaugurali - I compiti degli scrittori negli anni 60 - Contributo alla pace e al rapporto tra masse e cultura

(Dal nostro inviato speciale)

FIRENZE, 11. - Dire che Firenze ha offerto ai delegati della Comunità europea degli scrittori la più classica ospitalità, all'insegna delle sue tradizioni rinascimentali ed umanistiche può suonare come una banalità...

(Dal nostro inviato speciale)

Taranto, 11. - Un importante discorso ha pronunciato questa mattina il compagno On. Pietro Grifone del far qualsiasi accenna, ma di fatto si è occupato della stampa in questi giorni...

(Dal nostro inviato speciale)

UNO scialbo discorso di Colombo inaugura la Fiera di Verona. Nessuno scialbo discorso di Colombo inaugura la Fiera di Verona...

Grave sentenza politica nel Messico

Siqueiros condannato a otto anni di carcere



CITTA' DEL MESSICO - Il compagno Alfredo Siqueiros, uno dei più grandi pittori contemporanei, è stato condannato leri a otto anni di carcere per aver partecipato alle manifestazioni di studenti e intellettuali a Città del Messico...

(Dal nostro inviato speciale)

questo a mostrarne la snobgoliata e la preziosa funzione... Ma ciò che già si avverte come sintomatico di una funzione attuale, più specificamente culturale, è che stamane non hanno mancato di ricordare Raffaele...

Per questo, il dibattito che succederà domani nell'assemblea generale e riprenderà, da martedì a giovedì, nel congresso, sarà anche la misura della maturità della Comunità Europea degli scrittori.

Un discorso di Grifone a Taranto

Per che cosa lottano i giovani contadini

(Dal nostro inviato speciale)

TARANTO, 11. - Un importante discorso ha pronunciato questa mattina il compagno On. Pietro Grifone del far qualsiasi accenna, ma di fatto si è occupato della stampa in questi giorni...

Ieri al circolo di Bra

Rievocato il sacrificio di un eroico ferroviere

Una medaglia d'oro della fondazione Carnegie - Perse la vita per evitare un disastro

(Dal nostro inviato speciale)

CUNEI, 11. - E' stato rievocato stamane, alla presenza delle autorità civili e ferroviarie, con una significativa cerimonia presso il circolo ferroviario di Bra...

Deraglia a Napoli il rapido per Milano

NAPOLI, 11. - Una elettromotrice del rapido Napoli-Milano è deragliata nel pomeriggio sulla rete degli scami...

In una furibonda lotta contro l'Atlantico in tempesta

12 italiani salvano l'equipaggio di una petroliera spezzata in due

Festose accoglienze a New York dei marinai italiani - Come sono riusciti a portare a termine l'impresa

(Nostra servizio particolare)

NEW YORK, 11. - Tutti i marinai, naufragi, hanno festeggiato oggi i membri dell'equipaggio italiano del petroliere «Vittoria»...

(Dal nostro inviato speciale)

In questa occasione, un notabile della «Vittoria», con dotto e con una grande autorità di pensiero, ha parlato...

(Dal nostro inviato speciale)

Tutti i particolari, ci sono stati narrati dagli stessi protagonisti, dal comandante del «Vittoria» il capitano Roberto Montorfano...

Convegno a Siena sulla cooperazione

SIENA, 11. - Con la partecipazione dei compagni Tabet e Vignani si è svolto a Siena il convegno provinciale sulla cooperazione agricola...

Gromiko e Home ospiti del segretario di Stato Rusk

L'incontro dei «tre» a Ginevra apre di fatto la conferenza

Si è parlato di Berlino e delle esplosioni nucleari — Smentito un «monito» di Rusk ai sovietici per gli incidenti nell'ex capitale tedesca — Il ministro inglese ammette «divergenze» fra Stati Uniti e Inghilterra

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 11. — La conferenza di Ginevra si è praticamente aperta oggi con ben quattro ore di discussione fra Gromiko, Lord Home e Rusk, nella residenza di quest'ultimo all'Hotel Richemond.

In che cosa consiste il dissenso? Sembra che esso possa riassumersi in due punti: primo, i progressi realizzati nei mezzi di distruzione delle esplosioni; secondo, la richiesta americana di controllare gli eventuali «preparativi segreti» sovietici.

«Nel complesso, come si vede dalle dichiarazioni del ministro britannico sono state più elastiche di quanto appaiono le posizioni attribuite agli americani».

«Su tale questione Rusk e Lord Home si sono intrattenuti lungamente stasera al Richemond, prima che arrivasse Gromiko ed anche questa è stata una riunione impegnativa, con la partecipazione di esperti. Sembra che siano stati realizzati alcuni progressi. Ma nel mezzo di queste riunioni sono andate ingigantendosi le indiscrezioni relative alla minaccia di Rusk per Berlino. Il segretario di Stato americano e il ministro britannico si sono allora appartati per altre un'ora per discutere. Il risultato è stato probabilmente la smentita che si è detta prima. Lord Home è uscito dicendo: «E' stato il primo di una serie di incontri. Almeno, lo spero».

Incidente a Berlino
BERLINO, 11. — L'agenzia di notizie della RDT, ADN, ha annunciato che due membri, del gruppo di collegamento inglese presso le autorità sovietiche di Potsdam hanno tentato la scorsa notte di attraversare, senza fermarsi, il posto di frontiera di Klein-Machnow, situato nei pressi di Potsdam, sulla linea di confine fra Berlino-ovest e la Repubblica democratica tedesca.

Continuazioni dalla prima pagina

RIARMO

sabato alla Camera — La tesi di un atteggiamento cauto e possibilista del governo italiano sui problemi del disarmo. La delegazione che parte stasera per Ginevra è capeggiata dall'on. Segni: ne fanno parte l'on. Russo e il capo Gabinetto della Farnesina ministro plenipotenziario Sensi.

DISCORSI

L'orientamento di politica estera del nuovo governo è stato uno dei temi centrali dei discorsi pronunciati ieri dagli esponenti dei vari partiti politici e, in particolare, da quelli del Psi. Dopo le preoccupanti dichiarazioni rese sabato, alla Camera dall'on. Fanfani sulla possibilità di un favorevole allargamento atomico della NATO, le quali anche della Germania di Bonn, era naturale che la questione passasse in primo piano nella politica estera.

CATTIN

Riferendosi ai larghi consensi che il centro-sinistra sembra raccogliere in tanti ambienti egli ha detto tra l'altro che è bene fare molta attenzione a questo fatto. «Qui, a Torino — egli ha notato — la Stampa, giornale della FIAT, è stata tra i più accesi sostenitori della nuova formula di governo».

vere il resto dei problemi sul terreno conteso, sull'aspetto psicologico positivo dell'annuncio di pace. Più forte e più convincente è apparsa però la tesi di coloro che sostengono (e ve ne sono anche fra i francesi) che bisogna prima di tutto arrivare ad un accordo totale e dettagliato su tutti i problemi per non correre poi il rischio di vederli risorgere, favoriti dall'offensiva dell'OAS contro la pace. Questa tesi, essendo prevalsa, si prevede che la trattativa durerà ancora per lo meno fino a giovedì, se non oltre.

Mutamenti più profondi si avranno con il rinnovo dello statuto dei colcos

Le decisioni del PCUS preparano nuovi progressi nelle campagne

Krusciov avverte che nel presente momento internazionale le eccezionali misure per lo sviluppo delle campagne non potranno essere adottate a scapito delle necessità della difesa

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 11. — Come annunciato, stamani la stampa sovietica ha pubblicato le decisioni dell'ultimo CC. del PCUS in materia agricola (in parte da noi anticipate) assieme al testo integrale del discorso conclusivo pronunciato da Krusciov venerdì sera.

«spensieratezza e di irresponsabilità».

«Il rafforzamento della potenza difensiva dell'URSS — egli ha detto — è il nostro dovere fondamentale, alla base stessa dell'esistenza del nostro Stato socialista».

«Nel suo discorso conclusivo, Krusciov, pur ribadendo la necessità dell'aumento degli investimenti, ha tenuto a precisare che essi non dovranno in ogni caso pregiudicare né lo sviluppo industriale né quello della difesa».

PARIGI

linea ha avuto l'effetto di un colpo di frusta per tutti.

Nenni ha voluto — tra l'altro — esemplificare l'affermazione fatta alla Camera circa eventuali rifiuti dei socialisti anche ad emendamenti migliorativi dei comunisti.

«Questo vale anche — ha aggiunto Nenni — per le questioni maggiori sulle quali i socialisti si sono impegnati a dare il loro voto».

«L'altro modo è di pretendere che una esperienza dia più di quanto può dare, e può essere questa la tentazione e il tentativo dei comunisti. Se, per esempio, si aumentano a 15 mila lire i minimi di pensione della Previdenza sociale, si può sempre sostenere che sarebbe meglio aumentare a 20. Però per il 15 c'è accordo e ci sono le disponibilità. Per il 20 l'accordo non c'è e si asserisce che mancano le possibilità. Il meglio, in casi di questo genere, è nemico del tutto. La bisogna caparsi accontentare del meglio».

«Questo vale anche — ha aggiunto Nenni — per le questioni maggiori sulle quali i socialisti si sono impegnati a dare il loro voto».

Jacqueline dal Papa

La trasformazione avverranno in due tappe fondamentali: quella fissata dal documento pubblicato oggi e quella che sarà stabilita dal Congresso dei colcosiani che verrà chiamata a discutere e approvare il nuovo statuto delle aziende cooperative agricole.

«Un punto tuttavia rimane poco chiaro ed è quello relativo al volume dei fondi che saranno messi a disposizione del rinnovamento dell'agricoltura sovietica».

«Un punto tuttavia rimane poco chiaro ed è quello relativo al volume dei fondi che saranno messi a disposizione del rinnovamento dell'agricoltura sovietica».



Jacqueline Kennedy — che è ripartita ieri da Roma alla volta dell'India — ha dedicato la giornata domenicale all'indiano che il pontefice Giovanni XXIII le ha concesso. La consorte del presidente americano è qui fotografata nel cortile di S. Damiano, mentre scende dall'auto per avviarsi — col capo e il papa da un velo nero che le scende fino al fianco — verso l'anticamera del Papa, dove attendeva venti minuti prima di essere ricevuta.

Base USA di missili fuori uso per il maltempo

WALLOPS ISLAND, 11. — Il Centro sperimentale missilistico di Wallops Island, in Virginia, è stato messo fuori uso per diverse settimane dai danni provocati dall'uragano abbattutosi lo scorso martedì sulla costa orientale degli Stati Uniti.

Arrestato il padrone del locale

DAMASCO, 11. — Quattordici adolescenti dai 12 ai 16 anni sono morti assfiati in un cinema della città di Idlib, a 70 chilometri ad occidente di Aleppo. Altri 24 spettatori hanno potuto essere rianimati in seguito al pronto soccorso loro prodottogli.

Dodici ragazzi asfiati in un cinema in Siria

La sciagura si è verificata in occasione delle feste di chiusura del Ramadan.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

WASHINGTON, 11. — Il segretario di Stato americano, McNamara, ha dichiarato nel corso di una intervista alla televisione che non si potrebbe ragionevolmente contare su una difesa efficace contro i missili balistici intercontinentali, nel caso di un attacco contro gli Stati Uniti.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

«C'è una grande differenza tra un missile balistico intercontinentale e un missile aereo. Il primo è in grado di essere lanciato da una base remota e di essere lanciato contro un bersaglio a migliaia di chilometri di distanza».

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

«C'è una grande differenza tra un missile balistico intercontinentale e un missile aereo. Il primo è in grado di essere lanciato da una base remota e di essere lanciato contro un bersaglio a migliaia di chilometri di distanza».

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

«C'è una grande differenza tra un missile balistico intercontinentale e un missile aereo. Il primo è in grado di essere lanciato da una base remota e di essere lanciato contro un bersaglio a migliaia di chilometri di distanza».

Arrestato il padrone del locale

DAMASCO, 11. — Quattordici adolescenti dai 12 ai 16 anni sono morti assfiati in un cinema della città di Idlib, a 70 chilometri ad occidente di Aleppo. Altri 24 spettatori hanno potuto essere rianimati in seguito al pronto soccorso loro prodottogli.

Dodici ragazzi asfiati in un cinema in Siria

La sciagura si è verificata in occasione delle feste di chiusura del Ramadan.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

WASHINGTON, 11. — Il segretario di Stato americano, McNamara, ha dichiarato nel corso di una intervista alla televisione che non si potrebbe ragionevolmente contare su una difesa efficace contro i missili balistici intercontinentali, nel caso di un attacco contro gli Stati Uniti.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

WASHINGTON, 11. — Il segretario di Stato americano, McNamara, ha dichiarato nel corso di una intervista alla televisione che non si potrebbe ragionevolmente contare su una difesa efficace contro i missili balistici intercontinentali, nel caso di un attacco contro gli Stati Uniti.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

WASHINGTON, 11. — Il segretario di Stato americano, McNamara, ha dichiarato nel corso di una intervista alla televisione che non si potrebbe ragionevolmente contare su una difesa efficace contro i missili balistici intercontinentali, nel caso di un attacco contro gli Stati Uniti.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

WASHINGTON, 11. — Il segretario di Stato americano, McNamara, ha dichiarato nel corso di una intervista alla televisione che non si potrebbe ragionevolmente contare su una difesa efficace contro i missili balistici intercontinentali, nel caso di un attacco contro gli Stati Uniti.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

WASHINGTON, 11. — Il segretario di Stato americano, McNamara, ha dichiarato nel corso di una intervista alla televisione che non si potrebbe ragionevolmente contare su una difesa efficace contro i missili balistici intercontinentali, nel caso di un attacco contro gli Stati Uniti.

McNamara: Nesuna difesa contro i missili

WASHINGTON, 11. — Il segretario di Stato americano, McNamara, ha dichiarato nel corso di una intervista alla televisione che non si potrebbe ragionevolmente contare su una difesa efficace contro i missili balistici intercontinentali, nel caso di un attacco contro gli Stati Uniti.

MARIO ALICATA Direttore
LUIGI PINTOR Condirettore
Taddeo Conza Direttore responsabile
L'UNITA' è pubblicata in Italia - Telefoni 68.541
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 10.
TELEFONO: Centrale numero 1.450.331, 1.450.332, 1.450.333, 1.450.334, 1.450.335, 1.450.336, 1.450.337, 1.450.338, 1.450.339, 1.450.340, 1.450.341, 1.450.342, 1.450.343, 1.450.344, 1.450.345, 1.450.346, 1.450.347, 1.450.348, 1.450.349, 1.450.350, 1.450.351, 1.450.352, 1.450.353, 1.450.354, 1.450.355, 1.450.356, 1.450.357, 1.450.358, 1.450.359, 1.450.360, 1.450.361, 1.450.362, 1.450.363, 1.450.364, 1.450.365, 1.450.366, 1.450.367, 1.450.368, 1.450.369, 1.450.370, 1.450.371, 1.450.372, 1.450.373, 1.450.374, 1.450.375, 1.450.376, 1.450.377, 1.450.378, 1.450.379, 1.450.380, 1.450.381, 1.450.382, 1.450.383, 1.450.384, 1.450.385, 1.450.386, 1.450.387, 1.450.388, 1.450.389, 1.450.390, 1.450.391, 1.450.392, 1.450.393, 1.450.394, 1.450.395, 1.450.396, 1.450.397, 1.450.398, 1.450.399, 1.450.400.